NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2015

Signori membri del Consiglio di Amministrazione,

il bilancio che portiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è costituito dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto della gestione;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione (c.d. Relazione morale);
- Relazione del collegio dei revisori.

Il Bilancio della Fondazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica. Le scritture contabili, ben rappresentano la netta separazione tra le attività istituzionali e le attività commerciali della fondazione, questo al fine di rappresentare la primaria esigenza di trasparenza. A tal fine le scritture contabili relative alle attività commerciali vengono effettuate nel pieno rispetto della normativa civilistica e fiscale vigente per le società di capitali, nel rispetto dei principi contabili di continuità, prudenza, competenza, separazione, costanza e prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'art 2423 bis del c.c. La contabilità separata dell'attività istituzionale da quella commerciale e dai costi di struttura, consente il monitoraggio continuo del rispetto del principio della prevalenza, nonché la valutazione in progress dei risultati dell'attività istituzionale e la loro corretta destinazione ad altrettante attività istituzionali.

Di seguito verranno riepilogati tutti i progetti nei quali la fondazione, nel corso del 2014, ha creduto e nei quali ha profuso il proprio impegno, al fine di consentire, a chiunque interessato, di leggere l'andamento dei singoli progetti della Fondazione.

Pur confermando da ogni punto di vista la propria specifica qualifica giuridico economica di Ente No Profit e in assenza dei requisiti di Onlus, la Fondazione per l'anno 2015, al fine di garantire al massimo grado la trasparenza e l'accessibilità agli stakeholders ha ritenuto opportuno mantenere lo schema di Bilancio già adottato per il 2014 usando lo schema previsto dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus, in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione per il Terzo Settore attribuite all'Agenzia dal D.P.C.M. 21 Marzo 2001, n° 329, approvate con deliberazione del 5 luglio 2007 per la realizzazione di linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di Esercizio degli Enti No Profit.

Il Bilancio nel corso del 2015 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione per le singole poste e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, definito secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, dal Rendiconto Gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte, e dalla Nota Integrativa.

Nella Nota Integrativa si è provveduto a presentare in forma comparativa i dati ed a commentare sia le principali variazioni intervenute tra il 2015 ed il 2014, sia i principali investimenti dell'anno 2015 con incidenza sugli anni a venire. Si è inoltre sintetizzato in rendiconti per centri di costo la gestione economica dei singoli progetti della Fondazione.

A completamento dell'analisi, la "Relazione di missione", anche detta "Relazione morale", fornisce maggiori ed ulteriori informazioni sulle concrete modalità di svolgimento dell'attività, di natura istituzionale ed accessoria, sui programmi e sulle le prospettive future.

La Relazione del Collegio dei Revisori riepiloga infine i risultati dell'attività di controllo espletata dal predetto organo nel corso del 2015 e sul presente Bilancio.

1. Criteri generali di valutazione.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2015 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti. Il bilancio è stato redatto applicando analogicamente i principi statuiti dagli art. 2423 e 2423-bis c.c.. Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema. Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/2015, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati per ognuna di esse. Nell'anno 2015, la Fondazione ha ritenuto dover sostituire il programma di contabilità generale fino ad allora adoperato con il nuovo programma My Donor Sigla Ultimate prodotto dalla My Donor Srl, in grado rilevare con maggiore analiticità alcuni aspetti gestionali. Il nuovo programma raccoglie i dati in contabilità generale ed analitica a partire dall'1.1.2015, con un' apertura corrispondente alla chiusura 2014. L'introduzione del nuovo programma ha permesso una ancor più chiara lettura del bilancio mediante una riclassificazione di alcune voci riportate fino ad allora per macrocategorie. Tale riclassificazione ha riguardato essenzialmente il dato del 5 per mille correttamente riportato in una apposita voce di ricavo "cinque per mille" e non nella generica voce "ricavi da non soci"; nonché il dato degli ammortamenti diviso correttamente a seconda dell'utilizzo del bene per finalità istituzionali, accessorie e/o strutturali.

2 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al valore di acquisto con indicazione separata del relativo fondo ammortamento. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti sono presenti, anche per l'anno 2015, i costi di ricerca e sviluppo capitalizzati nel 2012 e nel 2013, secondo quanto disposto all'art. 2426 del cc

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati alle seguenti aliquote:

- 20% Altre immobilizzazioni immateriali
- 16,67% Ristrutturazioni su beni di terzi pregresse, viceversa le ristrutturazioni effettuate nel corso dell'anno 2012 sono state, anche per il 2015, ammortizzate in proporzione alla durata del contratto di locazione.
- 20% Spese d'impianto ed ampliamento.
- 20% Spese di ricerca e sviluppo

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono stati calcolati considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- 20% Impianti tecnici

10% Attrezzature

- 25% Automezzi

- 20% Macchine d'ufficio elettroniche

- 12% Mobili e Arredi

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 e successive modificazioni, nonché ulteriori norme in materia, Vi precisiamo che al 31/12/2015 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, secondo quanto disposto all'art. 2426, n.5 c.c. ed OIC 24.

3. Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti è pari al "presumibile valore di realizzo", e non vi è stata necessità di appostare fondi "svalutazione crediti".

4. Rimanenze

Le giacenze di prodotti finiti e merci sono state valutate al minore costo tra il costo di acquisto e ed il valore di mercato. Nel prosieguo tali giacenze verranno descritte analiticamente.

Per quanto riguarda la valutazione del costo è stato adottato il criterio del costo ultimo.

5. Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

6. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

7. Ratei e risconti

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

8. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2015 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

9. Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito dell'ente verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale che coincide con quello di estinzione.

10. Riconoscimenti dei ricavi

I ricavi sono generalmente imputati seguendo il principio di competenza. Taluni proventi, quali ad esempio il "5 per Mille", sono imputati in Bilancio solo al momento del riconoscimento degli stessi, e pertanto nel momento in cui divengono certi e giungono a maturazione.

11. Variazioni nelle voci dell'attivo e del passivo

In base a quanto richiesto dall' art. 2427 Cod. Civ. si riportano di seguito le principali variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2014	FONDO AMM.TO 2014	RETTIFICHE	ACQUISTI 2015	31/12/2015	FONDO AMM.TO 2015
Spese d'impianto e modifica statuto	811	486	0	0	811	648
Ristrutturazione Locali	116.928	44.566	-1941	0	116.928	54.270
Altri costi pluriennali	1.941		0	0	1.941	1.941
Spese software	7.806	781	0	982	8.788	2.440
Costi di Ricerca Sviluppo e pubblicità	58.144	17.344	0	0	58.144	28.973
Totali	185.630	63.177	-1941	0	186.612	88.272

Sono state capitalizzate, anche per il 2015, con il consenso dell'Organo di Revisione, le spese di ricerca e sviluppo riguardanti i costi sostenuti per l'implementazione di nuovi progetti finalizzati al conseguimento di nuove conoscenze o capacità tecnico-scientifiche con concrete prospettive di utilizzo e sfruttamento economico di tali conoscenze in futuro.

Si è inoltre proceduto, nel rispetto dell'OIC 24 ed in applicazione dell'art. 2426, n.5 c.c., all'ammortamento delle spese di ricerca e sviluppo in cinque anni.

L'ammortamento dei lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi, effettuati nella sede romana è commisurato alla durata del contratto di locazione (6+6 anni) e alla data di inizio della locazione stessa (Dicembre 2006).

L'ammortamento dei lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi, effettuati nella sede di Assisi è commisurato alla durata del contratto (9 anni)

L'ammortamento dei lavori come sopra, effettuati nella sede di Milano è commisurato alla durata del contratto (3 anni) e rapportato alla porzione di anno a partire dal quale sono stati effettuati i lavori.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2014	31/12/2015	ACQUISTI 2015	F.DO AMM.TO 2014	F.DO AMM.TO 2015	RETTIFICHE DISMISSIONI
Impianti tecnici	86.929	84.227	0	78.334		0
						0
Attrezzature	36.000	46.352	10.352			
Mobili e arredi	50.824	53.402	2.578	33.422		0
Macchine d'ufficio elettroniche	75.349	78.051		57.252		2.702
Automezzi	100.540	38.734	17.158	98.162		78.964
Beni<516,46	379	3.670	3.291	379		0
totali	350.021	304.436	33.379	267.549		81.666

Nel dettaglio si evidenziano le poste più significative incrementatesi nell'anno 2015:

- ATTREZZATURE: Acquisti effettuati per la ricerca per € 9.046 ed € 1.306 per la comunicazione istituzionale
- MOBILI: Acquisti effettuati per la scuola AIS € 600 e € 1978 per l'acquisti strutturali pe la sede di Roma
- AUTOMEZZI: Acquisto di un nuovo automezzo utilizzato sia per attività istituzionali che commerciali per un totale di € 17.158 e conseguente dismissione delle autovetture obsolete.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Scorte iniziali Bracciali

I) RIMANENZE

PRODOTTI FINITI E MERCI: L'importo complessivo delle Esistenze all' 01/01/2015 pari ad Euro 36.592,67 era così composto:

Euro 5.344,00

-	Scorte iniziali Scatole "Appassionatamente"	Euro 1	5.259,80
-	Scorte iniziali Kit	Euro 6	24,00
-	Scorte iniziali Libri	Euro9.	797,00
-	Scorte iniziali Angeli	Euro	0,00
-	Scorte iniziali Magliette	Euro 1	0,80
-	Scorte iniziali di Freesby	Euro1.	238,22
-	Scorte iniziali di candele	Euro 2	2,70
-	Scorte iniziali portachiavi	Euro	2.284,95
-	Sorte iniziali tazze	Euro	1.789,40
-	Scorte iniziali blook notes	Euro	67,80
-	Scorte iniziali di occhiali da sole	Euro	23,80
-	Scorte iniziali di beauty	Euro	81,20
-	Scorte iniziali di quaderni	Euro	69,00
II mag	azzino al 31/12/15 è pari ad Euro 41.161,96 così composto:		
-	Scorte finali Bracciali	Euro	11.255,68
-	Scorte finali Scatole	Euro	15.259,80
-	Scorte finali Kit	Euro	0,00
-	Scorte finali Libri	Euro	9.398,00
-	Scorte finali Angeli	Euro	1.237,68
-	Scorte finali Magliette	Euro	1.493,10
-	Scorte finali di freesby	Euro	2,70
-	Scorte finali di candele	Euro	2.041,70
-	Scorte finali di portachiavi	Euro	8,40

-	Scorte finali di tazze	Euro	360,00
-	Scorte finali di blook notes	Euro	13,00
-	Scorte finali di occhiali da sole	Euro	13,60
-	Scorte finali di beauty	Euro	78,30
_	Scorte finali di quaderni	Euro	0,00

II) CREDITI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	188.434	0	0	188.434
Crediti vs/altri	340.803	0	0	340.803
Totali	529.237	0	0	529.237

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	224.866	188.434	-36.432
Crediti vs/altri	273.596	340.803	-67.207
Totali	578.915	452.607	-103.639

CREDITI VERSO CLIENTI: Sono composti principalmente da crediti relativi alle attività commerciali del 2015 ancora da incassare.

CREDITI VERSO ALTRI: Sono così composti:

-	Crediti assicurativi TFR	€ 89.394
-	Depositi cauzionali ufficio sede Roma	€ 5.000
-	Depositi cauzionali ufficio sede Assisi	€ 30.000
-	Depositi cauzionali ufficio sede Milano	€ 3.500
-	Crediti per acconti d'imposta	€ 67.759
-	Anticipi a fornitori	€ 115.070
-	Altri crediti	€ 30.080

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore complessivo delle disponibilità liquide al 31/12/2015 corrisponde a $\, \, \in \, 2.213.254 \,$

e risulta di chiara composizione:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	1.329.395	2.211.181	+881.786
Denaro e valori in cassa	8.877	2.072	-6.805
Totali	1.338.272	2.213.254	874.981

DEPOSITI BANCARI EPOSTALI : la Fondazione ha disponibilità liquide ripartite tra conti correnti bancari presso Unicredit e BNL di Roma, Banca Popolare Dell'Emilia Romagna e conti correnti Banco Posta.

DENARO E VALORI IN CASSA : Rappresenta il contante esistente alla data di chiusura, nonché la giacenza degli assegni bancari successivamente versati.

D) RATEI E RISCONTI

RATEI: I ratei attivi dell'anno 2015 ammontano ad Euro 68,04.

RISCONTI : I risconti attivi ammontano ad Euro 6.662,13, si riferiscono a costi sospesi per i premi assicurativi già pagati sugli automezzi dell'Ente.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Passivo	2015	2014
A) Patrimonio netto	2.376.710	1.575.335
 I - Patrimonio libero 1) Risultato gestionale esercizio in corso 2) Risultato gestionale da esercizi precedenti 3) Riserve statutarie 	801.375 1.401.719	567.770 890.726
II - Fondo di dotazione dell'ente	126.885	70.108
 III – Patrimonio vincolato 1) Fondi vincolati destinati da terzi 2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali 	46.731	- 46.731

La rappresentazione delle componenti il patrimonio netto vuole dare conto all'interno del bilancio degli eventi connessi alla formazione ed alla destinazione delle diverse componenti patrimonio netto

- Il **patrimonio libero** è costituito, al momento, dalla somma del risultato gestionale dell'esercizio corrente e di quelli degli esercizi precedenti; la disposizione di cui all'art. 5 dello statuto della Fondazione, relativa al mancato obbligo di iscrizione a patrimonio delle rendite e dei contributi, consente di considerare "libere", e quindi sempre disponibili ed utilizzabili, le somme costituite con i sopra detti proventi.
- Il fondo di dotazione è costituito dai conferimenti indicati nell'atto costitutivo; il patrimonio vincolato invece si compone unicamente di somme destinate ad incremento e garanzia del fondo di dotazione per deliberazione propria dell'ente medesimo, incluso il 10% dell'avanzo di gestione dell'esercizio precedente.
- B) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO: il conto accoglie la quota accantonata, secondo le disposizioni di legge, di competenza dell'esercizio.

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	114.023	28.213	23.669	118.567
Totali	114.023	28.213	23.669	118.567

C) DEBITI:

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso fornitori	76.035	107.826	31.791
Debiti tributari	61.233	126.502	65.269
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	36.629	37.738	1.109
Altri debiti	109.248	177.723	68.475
Totali	283.145	449.789	166.644

I debiti verso fornitori rappresentano debiti a breve da corrispondere per accordi commerciali nei primi mesi del 2016.

I Debiti tributari sono rappresentati ritenute per redditi di lavoro dipendente ed autonomo operate a dicembre 2015 e versate a gennaio 2016.

I debiti verso lavoratori sono contenuti nella voce "Altri Debiti" e rappresentano l'ultima mensilità di compenso relativa a Dicembre 2015 e corrisposta a Gennaio 2016.

D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI: I ratei passivi dell'anno 2015 ammontano ad Euro 66.223 (Euro 75.242 nel precedente esercizio) e sono rappresentati da costi di competenza dell'esercizio per contributi liberali, la cui erogazione è stata deliberata ma non ha ancora effettuata. Nello specifico trattasi di contributi destinati ad APPO (Associazione Patrizio Paoletti Onlus) per un importo pari ad Euro 49.437 da impegnare nel progetto "Scuole nel Mondo"; nonché, Euro 15.000 per contributi destinati alla Fondazione Arca per il progetto "un milione di pasti". Per la parte restante si riferiscono a costi dell'esercizio per competenze bancarie.

RISCONTI: I risconti passivi ammontano ad Euro 46.935 (Euro 36.672 per il passato esercizio); si riferiscono a ricavi sospesi per le iscrizioni della scuola ad Assisi per rette scolastiche fatturate in anticipo e per la parte restante quale storno di ricavi non di competenza per le rette del Counseling riscosse anticipatamente.

Le imposte dell'esercizio 2015 sono:

- Euro 16.131 a titolo di IRES corrente;
- Euro 69.940 a titolo di IRAP corrente;

Non sono presenti imposte anticipate.

RENDICONTO GESTIONALE:

Il risultato della gestione istituzionale ammonta ad € 1.178.535,00

Centro di costo	Costi	Ricavi	Avanzo/(disavanzo)
Face to face	989.965,00	3.073.221,00	2.083.257,00
Raccolta fondi aziende	0,00	24.452,00	24.452,00
Carovana del Cuore	69.588,00	79.734,00	10.147,00
1Milione di Pasti	58.479,00	3,00	(58.476,00)
Scuole nel Mondo	203.598,00	49,00	(203.549,00)
Comunicazione Istituzionale	235.328,00	609,00	(234.719,00)
21Minuti	101.871,00	4,00	(101.867,00)
Ricerca Neuroscientifica	196.991,00	64,00	(196.927,00)
Ricerca psicopedagogica	65.783,00	162,00	(65.621,00)
Divulgazione scientifica	54.817,00	8,00	(54.809,00)
Progettazione	23.354,00	1,00	(23.353,00)

Attività commerciali, totale avanzo di gestione Euro 137.882,00

Centro di costo	Costi	Ricavi	Avanzo/(disavanzo)
Editoria e store	36.056,00	33.141,00	(2.915,00)
Alta Scuola di Pedagogia	226.638,00	408.197,00	(182.559,00)
Ais	514.390,00	472.628,00	(41.762,00)

Le spese generali hanno prodotto un disavanzo totale pari ad Euro (487.001,00)

SPESE GENERALI	518.491,00	31.491,00	(487.001,00)
----------------	------------	-----------	--------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31/12/2015

RACCOLTA FONDI INDIVIDUI

La crescita delle entrate per l'anno 2015 per la raccolta fondi individui è continuata rispetto al 2014. Essa non è stata soltanto superiore al 2014 ma anche rispetto alle previsione del 2015 stesso. Per il 2015 si prevedevano € 2.481.400,00, che a consuntivo sono stati € 3.073.221,00. Il progetto nel corso del 2015 ha assistito ad un avanzo di € 2.083.257,00.

Tale incremento è dovuto:

- Continuazione degli investimenti sulla raccolta per l'inserimento di un maggior numero di dialogatori con medie dialogo migliori;
- 2) diminuzione dei costi dovuta ad un incremento della capacità di contenimento dei costi del job on tour (raccolta fondi in diverse località in modalità di trasferta).

UN MILIONE DI PASTI

I fondi raccolti nel corso della campagna Carovana del Cuore, sono stati interamente devoluti al progetto 1milione di pasti. Il progetto acquista sempre maggiore valore sociale, coinvolgendo partner territoriali e grandi numeri di volontari anche specializzati nella relazione di aiuto. Nel corso del 2015 il progetto è stato realizzato:

- A Milano in collaborazione con Fondazione Arca distribuendo 8.600 pasti nel mese di dicembre;
- A Catanzaro in collaborazione con l'associazione Oscar Romero distribuendo 1.162 pasti nel primo semestre dell'anno.

SCUOLE NEL MONDO

I progetti di scuole nel mondo costituiscono una linea molto importante di intervento.

Nel 2015, in accordo con New Life for Children:

- Sono stati mantenuti attivi tutti i progetti in essere nel 2014: Brasile, Congo RDC, Haiti, India, Indonesia, Israele e Perù.
- 2. Sono cresciuti i progetti in India e in Perù. In India il programma di contrasto alla dispersione scolastica in Kerala è portato avanti tramite il sostegno al salario degli insegnanti presso la scuola secondaria Chris Cappel College e borse di studio agli studenti che vivono situazioni di pesante disagio sociale.
- 3. In Perù l'aumento del numero dei bambini beneficiari è stato la conseguenza dell'apertura di un secondo progetto nella comunità di Poyarote: presso le due comunità amazzoniche monitorate, viene prestato aiuto sanitario, sostegno alimentare e scolastico, borse di studio per gli studi secondari.

Inoltre, con l'obiettivo di supportare il lavoro dei professionisti dell'educazione che operano in contesti di estrema povertà ed ad alto rischio per l'infanzia, anche quest'anno in Perù è stato organizzato il seminario di Pedagogia per il Terzo Millennio. Il seminario si è tenuto a Lima, nel distretto di Pachacamac e ad Iquitos, presso l'Universidad Cientìfica del Perù.

AIS

Il progetto Assisi International School, su cui la Fondazione ha investito con fiducia ed energia, ha visto nel 2015 un ulteriore importante avanzamento verso il *break even point*.

Il preventivo prevedeva entrate per € 437.793,80 ha invece incassato € 472.628,00.

Il disavanzo operativo, previsto e quantificato pari ad € -105.355,33 è stato consuntivato in € -41.726,00, circa € 60.000 in meno. Questo risultato così favorevole, è dovuto principalmente all'incremento delle iscrizioni alle classi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e delle attività extra-scolastiche. Nel 2015 si è arrivati a superare le 100 iscrizioni, attivando corsi extrascolastici, quali ad esempio il campus estivo, che hanno permesso di far conoscere ulteriormente la scuola a famiglie esterne che non ne erano ancora entrate in contatto. Sempre nel 2015 si è inoltre dato inizio ad un piano di recupero crediti che ha permesso l'incasso si quelli esigibili e la gestione delle insolvenze patologiche. Per quel che concerne al personale si rileva che nel corso del 2015: 1. Sono stati cessati tutti i contratti a progetto in essere adeguandosi alla normativa vigente; 2. Si è scelto di stabilizzare n. 3 risorse a tempo indeterminato beneficiando dello sgravio contributivo previsto dal jobs act; 3. Sono state inserite n. 2 risorse con iniziale tirocinio Well 30 e garanzia giovani, poi stabilizzate beneficiando degli incentivi previsti.

ALTA SCUOLA DI PTM, COUNSELING, JUNIOR

Il progetto ASP, Counseling e JT chiude al 31.12.2015 con un margine operativo di € 182.599,98.

I progetti di formazione, per cui era prevista una riduzione delle entrate rispetto al 2014 (motivata dalla chiusura di un percorso formativo) hanno comunque superato le aspettative.

Ciò è dovuto ad una migliore gestione dell'economia della scuola di counseling in termini di rapporto costi/ricavi e dell'importante attività di recupero crediti attivata a settembre 2015 in particolare sulle iscrizioni ai corsi di Counseling.

Sono stati inoltre inseriti nel piano formativo di nuovi progetti di *lifelong learning* per le scuole delle regioni Lombardia, Umbria e Sardegna. In Sardegna è stato consolidato l'importantissimo lavoro con la Scuola pubblica con il progetto 100 Scuole, che ha visto la partecipazione di oltre 70 insegnanti.

Si rileva che: 1. Relativamente ai clienti è stata avviata un'azione di recupero crediti che ha permesso l'incasso di crediti incagliati quali quello con Pangea e con il Policlinico di Bari; 2. È stata formulata una procedura ad hoc per la gestione dei clienti, dalla formulazione e sottoscrizione del contratto all'incasso; 3. Relativamente al personale sono state stabilizzate n. 5 risorse beneficiando dello sgravio contributivo previsto dal Jobs Act.

21 MINUTI

Visto il grande riscontro dell'edizione 2014, nel corso del 2015 si è lavorato, già dal bilancio preventivo, nella direzione di incrementare l'investimento della Fondazione per il progetto. In particolare si è lavorato per l'attivazione di partnership che potessero rinforzare la risonanza comunicativa e relazionale della piattaforma di ospiti di fama internazionale. Nell'ottobre 2015 si è attivata una collaborazione di sponsorizzazione, che ha contribuito a conferire reale risalto alla qualità dell'evento.

In occasione della ricorrenza dei 15 anni dalla nascita della Fondazione è stato inoltre organizzato un Charity Concert durante il quale sono stati illustrati i progetti della Fondazione a cui hanno preso parte i referenti dei partner con cui tali progetti vengono posti in essere.

STORE

Lo Store include tutte le attività di acquisto e rivendita di magliette, tazze, freesbe, beauty, occhiali da sole, portachiavi, block notes, nonché tutte le rimanenze iniziali, e finali dei medesimi oggetti provenienti dagli anni precedenti e confluenti agli anni a venire. Ulteriori incidenze d'uscita sono date dalle risorse umane impegnate in tali attività. Nel corso del 2015 sono state ridotte le spese per risorse umane e non è stato incrementato il magazzino. Si è quindi proseguito con la vendita del materiale già presente in magazzino, seguita dall'area Donor Care.

Alla luce di tutto quanto esposto ed in funzione dei lusinghieri risultati ottenuti prima illustrati, grazie allo sforzo congiunto di tutti i componenti del Consiglio e di tutte le risorse umane della Fondazione, Vi invito ad approvare il presente bilancio.

II Presidente (PATRIZIO PAOLETTI)